

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

INDICE

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ENTE	3
2. DATI DI SINTESI	6
3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	10
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	10
5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE 5.2 SITUAZIONE FINANZIARIA 5.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	14
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	14
8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	14

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ENTE

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2014 che si sottopone all'approvazione dei soci si chiude con l'utile netto di 750.000 euro, superiore di 210.000 euro all'utile realizzato nel precedente esercizio.

Nel prospetto che segue è rappresentata la composizione del conto economico in forma scalare.

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013
Valore della produzione	5.232.080	5.131.219
Costi esterni operativi	-3.975.918	-3.942.292
Valore aggiunto	1.256.162	1.188.927
Costo del personale	-233.130	-229.631
EBITDA	1.023.032	959.296
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-72.026	-378.173
Margine Operativo Netto	951.006	581.123
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	204	0
EBIT normalizzato	951.210	581.123
Risultato dell'area straordinaria	-19.789	175.680
EBIT integrale	931.421	756.803
Oneri finanziari	-1.874	-8.946
Risultato Lordo prima delle imposte	929.547	747.857
Imposte sul reddito	-179.179	-207.881
Risultato Netto	750.368	539.976

I risultati economici ed operativi realizzati nel 2014, in una situazione economica particolarmente sfavorevole, confermano l'ormai consolidata capacità di risposta dell'Ente alle avverse fasi congiunturali e segnano un passo importante nel processo di crescita economica e di rafforzamento patrimoniale.

L'Ente ha fronteggiato la difficile congiuntura, caratterizzata da un andamento particolarmente depresso del settore dell'automotive e da una ridotta propensione dell'automobilista all'acquisto di servizi collaterali, mediante azioni volte a migliorare e

implementare le capacità di offerta e la gamma dei servizi erogati dalla rete delle delegazioni, con l'obiettivo di favorire e stimolare la crescita dell'associazionismo.

In particolare, nell'ambito dell'azione di coordinamento, monitoraggio e supporto alla rete delle 120 delegazioni affiliate, sono proseguiti gli interventi per il miglioramento e l'omogeneizzazione dell'immagine dei punti vendita e per l'accrescimento della qualità e dell'efficienza delle prestazioni; sono state inoltre sottoscritte convenzioni con enti pubblici e privati che consentono alle delegazioni di integrare i servizi offerti al cittadino con ulteriori servizi legati alla mobilità sul territorio.

Particolare attenzione è stata anche rivolta alla razionalizzazione e alla selezione delle delegazioni in funzione dei livelli qualitativi, introducendo strumenti di incentivazione finalizzati a remunerare la capacità propositiva della rete di vendita.

L'insieme degli interventi posti in essere ha consentito, nel 2014, di acquisire 69.000 soci, consolidando il primato dell'Ente, in ambito nazionale, per numero di iscritti.

Relativamente alla altre attività caratteristiche, l'Ente ha rafforzato l'impegno volto allo sviluppo della rete di autoscuole, promuovendo i servizi innovativi e tecnologicamente avanzati a marchio *Ready2Go* con l'obiettivo di contribuire, attraverso iniziative concrete, anche alla diffusione della educazione in materia di sicurezza stradale.

Parallelamente, in collaborazione con SARA Assicurazioni, sono stati sviluppati progetti formativi per la rete delle sub agenzie, al fine di supportare le capacità di sviluppo della produzione assicurativa e contrastare il calo della domanda, in particolare nel settore della RC Auto.

L'insieme delle azioni sviluppate ha consentito all'Ente di realizzare **ricavi** pari a 5,2 milioni di euro, superiori di 100.000 euro a quelli del 2013. L'incremento dei ricavi ottenuti dalle quote associative e dalle operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche ha compensato ampiamente la sia pur contenuta flessione delle provvigioni rivenienti dalla produzione di polizze assicurative.

I **costi operativi** sono ammontati complessivamente a 4,3 milioni di euro, sostanzialmente stazionari sui livelli dell'esercizio precedente, pur scontando gli oneri di gestione delle autorimesse, che hanno inciso sul bilancio dell'Ente per 165.000 euro (50.000 euro nel precedente esercizio). È da segnalare al proposito che, alla luce dei negativi risultati registrati nel biennio 2013-2014 e delle difficili prospettive di recupero di economicità nel brevemedio termine, l'Ente ha deliberato la cessazione delle attività di gestione delle autorimesse a decorrere dal 1° ottobre 2014.

Al netto dei costi riconosciuti alla controllata Acinsevice per la predetta attività, i costi operativi segnano diffuse riduzioni, soprattutto per effetto della politica di monitoraggio e contenimento della spesa costantemente seguita dall'Ente.

La gestione caratteristica si è chiusa con il margine operativo lordo (EBITDA) pari a ca. 1.023.000 euro, superiore di 63.000 euro al margine realizzato nel precedente esercizio; al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo rischi diversi, operati in coerenza con i criteri prudenziali costantemente seguiti dall'Ente, la gestione operativa presenta il margine netto di 951.000 euro, superiore di 370.000 euro al corrispondente margine del 2013.

È tuttavia da rilevare che nell'esercizio 2013 erano stati effettuati accantonamenti e svalutazioni per 378.000 euro, superiori di 306.000 euro a quelli resisi necessari nel 2014.

La gestione finanziaria si è chiusa con un risultato di sostanziale pareggio, avendo beneficiato di una buona situazione di liquidità nel corso dell'anno.

La gestione straordinaria, che nel precedente esercizio aveva consentito di beneficiare di proventi netti per 176.000 euro, ha determinato nel 2014 oneri netti per 20.000 euro, con un effetto negativo in termini di raffronto tra i due esercizi di 195.000 euro.

Al netto delle imposte sul reddito, l'esercizio 2014 si chiude con l'utile netto di 750.000 euro.

* * *

Sotto il profilo patrimoniale, è significativo rilevare che l'utile realizzato nell'esercizio 2014 consente l'ulteriore riduzione del **disavanzo patrimoniale** che passa da euro 4.141.690 al 31 dicembre 2012 a euro 3.391.321, con una accelerazione rispetto agli obiettivi di riassorbimento del deficit contemplati nel piano di risanamento patrimoniale richiesto dall'ACI nell'esercizio 2012.

Va segnalata altresì l'ulteriore riduzione dell'**indebitamento**; in particolare, i debiti verso l'ACI si riducono da 3,6 milioni di euro a 2,7 milioni di euro.

2. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Roma per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico € 750.368 totale attività € 3.626.631 totale passività € 7.017.952 patrimonio netto € (3.391.321)

Di seguito è riportata la sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2014 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2013:

Tabella 2.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	5.379	7.264	-1.885
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	210.321	184.284	26.037
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	44.212	44.212	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	259.912	235.760	24.152
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	28.766	0	28.766
SPA.C_II - Crediti	2.321.235	2.765.327	-444.092
SPA.C_III - Attività Finanziarie	2.468	8.063	-5.595
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	237	414	-177
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.352.706	2.773.804	-421.098
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.014.013	1.105.238	-91.225
Totale SPA - ATTIVO	3.626.631	4.114.802	-488.171
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-3.391.321	-4.141.691	750.370
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.089.136	1.089.136	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	49.363	41.594	7.769
SPP.D - DEBITI	4.298.550	5.395.131	-1.096.581
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.580.903	1.730.632	-149.729
Totale SPP - PASSIVO	3.626.631	4.114.802	-488.171
SPCO - CONTI D'ORDINE			0

Tra gli scostamenti più significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2013 si segnalano:

- crediti: i crediti registrano una diminuzione di 444.092 euro dovuta prevalentemente alla voce "crediti verso clienti", in virtù da un lato della costante azione di monitoraggio svolta dall'Ente sulle delegazioni e, dall'altro, ad una più puntuale definizione dei rapporti di debito/credito verso l'Automobile Club d'Italia;
- debiti: i debiti segnano la riduzione di 1.096.581 euro dovuta, per la gran parte, alla contrazione dei debiti verso l'ACI formatisi in esercizi passati.

Tabella 2.b - Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	5.232.080	5.131.219	100.861
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	4.275.479	4.550.096	-274.617
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	956.601	581.123	375.478
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.670	-8.946	7.276
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-5.595		-5.595
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-19.789	175.680	-195.469
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B \pm C \pm D \pm E)	929.547	747.857	181.690
Imposte sul reddito dell'esercizio	179.179	207.881	-28.702
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	750.368	539.976	210.392

Il valore della produzione registra un incremento di 100.861 euro dovuto al combinato effetto dei seguenti fattori:

- incremento delle quote sociali di competenza dell'esercizio per 51.615 euro;
- aumento di 26.074 euro dei proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche;
- aumento di 63.617 euro dei proventi diversi rappresentati dal rimborso, da parte di Progei SpA, dei costi sostenuti dall'Ente per l'avvio della autorimessa di proprietà della Società, il cui contratto di locazione non è stato attivato;
- sopravvenienze dell'attivo per 65.706 euro dovute principalmente da minori debiti accertati verso l'ACI;
- riduzione per 54.829 euro dei compensi riconosciuti dall'ACI a fronte dei contratti di affiliazione commerciale delle autoscuole *Ready2Go*;
- flessione delle provvigioni rivenienti dalle vendite di carburanti per 7.576 euro;
- riduzione delle provvigioni attive Sara per 49.256 euro dovuta ad una minore produzione di polizze assicurative.

I costi della produzione registrano un decremento di 274.617 euro, da imputarsi al combinato effetto dei seguenti principali fattori:

- riduzione delle spese per prestazione di servizi per 145.944 euro, dovuta principalmente a: assunzione da parte dell'Aci, a decorrere dal 1° luglio 2014, dei costi dei servizi commerciali e di postalizzazione per 90.597 euro redazione e stampa della rivista Settestrade per 28.993 euro, in virtù della politica di contenimento dei costi redazionali realizzata da Acinservice; costi legali e notarili per 24.376 euro e costi per servizi informatici ed elaborazione dati per 22.605 euro;
- riduzione delle spese per godimento beni di terzi per 75.803 euro, a seguito della ridefinizione del canone di locazione per la sede dell'Ente sulla base dell'art. 24, legge 23 giugno 2014, n. 89;
- riduzione degli ammortamenti e delle svalutazioni per 20.333 euro;

- riduzione degli accantonamenti per 291.409 euro; nel 2014sono stati effettuati accantonamenti per 58.591 euro, al fine di ricostituire prudenzialmente il fondo rischi diversi a 1.000.000 euro;
- aumento delle rimanenze di materie prime per 28.606 euro, costituite dagli omaggi sociali giacenti in magazzino;
- aumento degli oneri diversi di gestione per 286.000 euro, da imputarsi principalmente agli oneri riconosciuti alla controllata Acinservice a fronte dei costi di gestione delle autorimesse per conto dell'Automobile Club Roma e all'acquisto di omaggi sociali per 82.829 euro.

3. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET 3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2014, riportato nella tabella che segue, è stato rimodulato dal Consiglio direttivo dell'Ente nell'adunanza del 30 ottobre 2014.

Nella tabella che segue è rappresentato il conto economico dell'esercizio 2014 posto a confronto con il budget iniziale e il budget assestato, da cui risulta che l'utile realizzato nell'esercizio segna un incremento significativo rispetto al risultato atteso in sede previsionale.

Tabella 3.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.453.000,00	235.000,00	3.688.000,00	3.745.938,00	57.938,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	1.499.600,00	-73.500,00	1.426.100,00	1.486.142,00	60.042,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.952.600,00	161.500,00	5.114.100,00	5.232.080,00	117.980,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.000,00	-7.500,00	2.500,00	2.389,00	-111,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.457.200,00	-146.500,00	1.310.700,00	1.302.741,00	-7.959,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	401.000,00	-8.500,00	392.500,00	388.812,00	-3.688,00
9) Costi del personale	230.788,00	17.800,00	248.588,00	233.130,00	-15.458,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	30.500,00	1.500,00	32.000,00	7.840,00	-24.160,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.000,00	-23.395,00	-18.395,00	-28.606,00	-10.211,00
12) Accantonamenti per rischi	150.000,00	-150.000,00	0,00	58.591,00	58.591,00
13) Altri accantonamenti	101.500,00	-101.500,00	0,00		0,00
14) Oneri diversi di gestione	1.993.500,00	341.650,00	2.335.150,00	2.310.582,00	-24.568,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	4.379.488,00	-76.445,00	4.303.043,00	4.275.479,00	-27.564,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	573.112,00	237.945,00	811.057,00	956.601,00	145.544,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	204,00	204,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.000,00	-6.000,00	6.000,00	1.874,00	-4.126,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-12.000,00	6.000,00	-6.000,00	-1.670,00	4.330,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		·		·	·
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00	5.595,00	5.595,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	-5.595,00	-5.595,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari	0,00	0,00	0,00	7.731,00	7.731,00
21) Oneri Straordinari	15.000,00	12.550,00	27.550,00	27.520,00	-30,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-15.000,00	-12.550,00	-27.550,00	-19.789,00	7.761,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	546.112,00	231.395,00	777.507,00	929.547,00	152.040,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	198.000,00	22.000,00	220.000,00	179.179,00	-40.821,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	348.112,00	209.395,00	557.507,00	750.368,00	192.861,00

3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2014.

Tabella 3.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2014	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - investimenti			0,00		0,00
Software - dismissioni			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - investimenti			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - investimenti	5.000,00		5.000,00	0,00	-5.000,00
Immobili - dismissioni	0.000,00		0,00	3,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - investimenti	35.000,00		35.000,00	31.990,95	-3.009,05
Altre Immobilizzazioni materiali - dismissioni	·		0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	40.000,00	0,00	40.000,00	31.990,95	-8.009,05
			•	·	·
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - investimenti			0,00		0,00
Partecipazioni - dismissioni			0,00		0,00
Titoli - investimenti	0,00		0,00		0,00
Titoli - dismissioni			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	40.000,00	0,00	40.000,00	31.990,95	-8.009,05

4. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione è analizzato nella premessa alla Relazione del Presidente alla quale si fa rinvio.

5. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

5.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 5.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	5.379	7.264	-1.885
Immobilizzazioni materiali nette	210.321	184.284	26.037
Immobilizzazioni finanziarie	44.212	44.212	0
Totale Attività Fisse	259.912	235.760	24.152
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	28.766	0	28.766
Credito verso clienti	423.298	653.912	-230.614
Crediti verso società controllate	2.468	8.063	-5.595
Altri crediti	1.897.937	2.111.415	-213.478
Disponibilità liquide	237	414	-177
Ratei e risconti attivi	1.014.013	1.105.238	-91.225
Totale Attività Correnti	3.366.719	3.879.042	-512.323
TOTALE ATTIVO	3.626.631	4.114.802	-488.171
PATRIMONIO NETTO	-3.391.321	-4.141.691	750.370
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	1.138.499	1.130.730	7.769
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	1.138.499	1.130.730	7.769
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	27.786	70.795	-43.009
Debiti verso fornitori	3.697.190	4.744.741	-1.047.551
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	41.076	7.373	33.703
Altri debiti a breve	532.498	572.222	-39.724
Ratei e risconti passivi	1.580.903	1.730.632	-149.729
Totale Passività Correnti	5.879.453	7.125.763	-1.246.310
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	3.626.631	4.114.802	-488.171

Tabella 5.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	5.379	7.264	-1.885
Immobilizzazioni materiali nette	210.321	184.284	26.037
Immobilizzazioni finanziarie	44.212	44.212	0
Capitale immobilizzato (a)	259.912	235.760	24.152
Rimanenze di magazzino	28.766	0	28.766
Credito verso clienti	423.298	653.912	-230.614
Crediti verso società controllate	2.468	8.063	-5.595
Altri crediti	1.897.937	2.111.415	-213.478
Ratei e risconti attivi	1.014.013	1.105.238	-91.225
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.366.482	3.878.628	-512.146
Debiti verso fornitori	3.697.190	4.744.741	-1.047.551
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	41.076	7.373	33.703
Altri debiti a breve	560.284	643.017	-82.733
Ratei e risconti passivi	1.580.903	1.730.632	-149.729
Passività d'esercizio a breve termine (c)	5.879.453	7.125.763	-1.246.310
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-2.512.971	-3.247.135	734.164
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	1.138.499	1.130.730	7.769
Altri debiti a medio e lungo termine	1.136.499	1.130.730	7.769
Passività a medio e lungo termine (e)	1.138.499	1.130.730	7.769
rassività a medio e lungo termine (e)	1.136.499	1.130.730	7.769
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-3.391.558	-4.142.105	750.547
Patrimonio netto	-3.391.321	-4.141.691	750.370
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	237	414	-177
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-3.391.558	-4.142.105	750.547

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale e l'analisi della struttura degli impieghi e delle fonti hanno scarsa significatività, essendo il patrimonio netto dell'Ente ancora negativo; questa situazione, che trae origine dal dissesto dell'Ente registrato in epoche antecedenti agli anni novanta, è stata gradualmente migliorata nel corso degli anni, con una accelerazione, nell'ultimo triennio, del processo di riassorbimento del disavanzo patrimoniale.

Il progressivo recupero degli ultimi anni consente di prevedere, in un arco temporale anche più breve di quello stimato nel 2012, l'attuazione del piano di risanamento patrimoniale.

Il confronto degli stati patrimoniali e dei relativi indici, applicato agli ultimi esercizi, conferma peraltro il deciso miglioramento dei rapporti patrimoniali e dei rapporti tra fonti ed impieghi.

5.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Tabella 5.2 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2014
Utile (Perdita) dell'esercizio	750.368
Totale Ammortamenti	7.840
Svalutazioni (rivalutazioni) partecipazioni	0
Aumento (diminuzione) dei fondi quiescenza e TFR	7.770
Aumento (diminuzione) degli altri fondi	0
Plusvalenze (minusvalenze) patrimoniali	
Cash flow ottenuto (impiegato) nella gestione reddituale (a)	765.977
	540.440
(Incremento) decremento delle attività correnti	512.146
Incremento (decremento) delle passività correnti	(1.246.310)
Variazione del Capitale Circolante Netto (b)	(734.164)
Cash flow operativo (c)=(a)-(b)	31.813
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni materiali	(31.991)
(Incremento) decremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Cash flow ottenuto (impiegato) nell'attività d'investim. (d)	(31.991)
Cash flow ottenuto (impiegato) (e)= (c)+(d)	(178)
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	414
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	237
Variazione posizione finanziaria netta a breve	(178)

L'analisi del rendiconto finanziario mostra che la gestione ha prodotto un *cash flow* pari a 765.977 euro, a conferma della capacità dell'Ente di produrre ricchezza.

Il *cash flow* prodotto dalla gestione è stato per la gran parte assorbito dalla riduzione dei debiti di funzionamento, residuando un *cash flow* operativo positivo pari a 31.813 euro.

La posizione finanziaria netta, a fine esercizio è, prossima allo zero, confermando la capacità dell'Ente di far fronte agli impegni finanziari dell'esercizio con la liquidità ottenuta nello stesso periodo.

5.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 5.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	5.232.080	5.131.219	100.861	2,0%
Costi esterni operativi	-3.975.918	-3.942.292	-33.626	0,9%
Valore aggiunto	1.256.162	1.188.927	67.235	5,7%
Costo del personale	-233.130	-229.631	-3.499	1,5%
EBITDA	1.023.032	959.296	63.736	6,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-72.026	-378.173	306.147	-81,0%
Margine Operativo Netto	951.006	581.123	369.883	63,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	204	0	204	
EBIT normalizzato	951.210	581.123	370.087	63,7%
Risultato dell'area straordinaria	-19.789	175.680	-195.469	-111,3%
EBIT integrale	931.421	756.803	174.618	23,1%
Oneri finanziari	-1.874	-8.946	7.072	-79,1%
Risultato Lordo prima delle imposte	929.547	747.857	181.690	24,3%
Imposte sul reddito	-179.179	-207.881	28.702	-13,8%
Risultato Netto	750.368	539.976	210.392	39,0%

Il commento alla situazione economica è riportato nei paragrafi 1 e 2 della presente relazione, ai quali si fa rinvio.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che debbano essere recepiti nei valori di bilancio o che possano incidere sulla continuità aziendale.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dell'Ente proseguirà in linea con gli indirizzi definiti dal Consiglio Direttivo, che prevedono:

- la focalizzazione sull'obiettivo della crescita della compagine dei soci, che costituisce il riferimento privilegiato dell'attività dell'Ente;
- l'ottimizzazione e lo sviluppo della rete delle delegazioni quali punti di contatto tra l'Ente, i soci e i cittadini in genere;
- la prosecuzione delle azioni di supporto alla rete delle sub-agenzie al fine di favorire lo sviluppo del portafoglio assicurativo;
- la costante attenzione alla rete delle autoscule *Ready2Go* anche quale strumento di diffusione della cultura della sicurezza alla guida;
- la promozione di iniziative di sensibilizzazione e supporto nel settore dell'educazione stradale e della mobilità sostenibile;
- lo sviluppo di iniziative nel sociale a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Sotto il profilo economico-patrimoniale si ritiene che, in prospettiva, l'Ente possa confermare risultati economici positivi conseguendo il recupero del deficit patrimoniale in un arc temporale coerente con gli impegni assunti verso l'ACI.

8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente propone di destinare l'utile di 750.368 euro come segue:

- quanto a 289.866 euro, importo corrispondente ai risparmi conseguiti nell'esercizio 2014
 in applicazione dell'art 9 del Regolamento per l'Adeguamento ai Principi Generali di Razionalizzazione e Contenimento della Spesa, a riserva di patrimonio netto;
- quanto a 460.502 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo da esercizi precedenti.

Roma, 27 marzo 2015

IL PRESIDENTE
Giuseppina Fusco